

A SEALOGY, il progetto Smart Goro diviene realtà di interesse nazionale

scritto da Redazione | 27/11/2021



La cooperazione internazionale, l'innovazione tecnologica e la formazione nel mondo ittico diventano priorità strategiche per gli operatori ittici del domani



Durante SEALOGY, il [Salone della blue economy](#) ospitato a Ferrara Fiere e Congressi, si è discusso dell'innovativo progetto **"Smart Goro"**, cofinanziato dal **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**.

SEALOGY: il dibattito sul Progetto Smart Goro

L'essenza del progetto **"Smart Goro"** è stata la **formazione e la cooperazione internazionale** con una delegazione dei soci del [Co.Pe.Go - Consorzio Pescatori di Goro](#) recatasi in visita a Yerseke, importante realtà dei Paesi Bassi dove la **produzione di cozze e ostriche ha metodi innovativi** basati sulla digitalizzazione dei processi di analisi della qualità del prodotto e della commercializzazione.

Durante i lavori di SEALOGY, le novità legate al mondo della pesca di Goro sono state affrontate e descritte in un importante panel che ha visto la partecipazione di **Chiara Bertelli** (Legacoop Estense), **Edoardo Turolla** (Consulente Tecnico Scientifico), **Massimo Genari** (Presidente del Consorzio Co.Pe.Go), **Vdis Paesanti** (Amministratore Delegato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna), **Giuseppe Palma** (Segretario di Assoitica Italia), **Raffaele Mancini** (Responsabile del Progetto "BAPSI") e **Giacomo Pandini** (Assessore all'Ambiente del Comune di Goro).

I lavori sono stati moderati dal giornalista **Domenico Letizia**, responsabile dell'Ufficio Stampa di SEALOGY. Durante il dibattito è emerso che le **attività del Co.Pe.Go.** e delle istituzioni amministrative di Goro stanno consentendo agli operatori del settore di perfezionare ulteriormente la coltivazione, la raccolta, la commercializzazione del settore e le attività di marketing territoriale, rendendo la realtà ittica e il territorio del Comune di Goro un caso studio meritevole di estrema attenzione da parte di tutti gli operatori della pesca, dalle società di consulenza e dagli analisti

interessati ai progetti di promozione territoriale delle piccole comunità attraverso la pesca, l'acquacoltura, il turismo ittico e la valorizzazione digitale del patrimonio liquido.